

VareseNews

Laura Prati non ce l'ha fatta, espianati gli organi

Pubblicato: Lunedì 22 Luglio 2013



Laura Prati non ce l'ha fatta. La sindaca di Cardano al Campo vittima di un agguato in municipio lo scorso 2 luglio è deceduta alle 8.30 di questa mattina, lunedì 22 luglio. Le sue condizioni si sono aggravate nelle ultime 48 ore, è stata sottoposta a diversi interventi chirurgici, in neurochirurgia a Varese, ma fin dal pomeriggio di ieri i medici si sono resi conto che la situazione era disperata.

La sindaca di Cardano era stata **colpita all'addome lo scorso 2 luglio**, da un dipendente comunale, l'ex vigile Giuseppe Pegoraro. In seguito erano subentrati problemi cerebrali a causa di un aneurisma. **Laura Prati, 48 anni, lascia il marito e due figli (uno di 22 e una di 12), vicini alla sindaca fino all'ultimo istante. La famiglia ha acconsentito all'espianto degli organi. Una prima richiesta è già arrivata per il cuore proveniente da un malato dell'ospedale di Niguarda. L'operazione sarà portata a termine in serata.**

A rendere nota per primo la notizia il presidente del Consiglio regionale lombardo, Raffaele Cattaneo, durante una conferenza stampa al Pirellone intorno alle 13.30 di oggi, lunedì 22 luglio. Prati era la presidente dell'assemblea provinciale del Pd: i vertici provinciali del partito erano informati fin da domenica e hanno ritenuto più opportuno attendere le volontà della famiglia e il comunicato dell'ospedale di Varese arrivato nel pomeriggio. In ospedale era presente il segretario provinciale Fabrizio Taricco per un ultimo saluto.

La morte di Laura Prati cambia anche la posizione di Giuseppe Pegoraro, l'uomo che il 2 luglio ha ferito la sindaca e il vicesindaco Iametti in municipio. L'uomo da oggi è anche accusato di omicidio volontario pluriaggravato. La pm Nadia Calcaterra contesta anche la premeditazione.

Apriamo i commenti solo ed esclusivamente per lasciare un messaggio di cordoglio o un ricordo di Laura Prati, persona molto attiva a livello sociale e politico e stimata per il suo impegno in numerosi campi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

